



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 23 Ottobre 2019

**Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Avv. Giuseppe CONTE**

**Al Ministro dell' Interno
Consigliere di Stato Luciana LAMORGESE**

Prot. 220/19

PRO-MEMORIA RICHIESTE CONAPO PER I VIGILI DEL FUOCO

**Preg.mo Sig. Presidente del Consiglio,
Preg.mo Sig. Ministro dell'Interno,**

il CONAPO oggi é il secondo Sindacato del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco per numero di iscritti nel Comparto, il primo sindacato del personale operativo considerando i Vigili del fuoco in uniforme. Oggi è ampiamente rappresentativo anche per il personale direttivo e dirigente.

Questi dati saranno certificati con il prossimo imminente decreto della Funzione Pubblica.

Vi ringraziamo per aver accolto la nostra richiesta di essere ricevuti e anche per aver incluso i Vigili del Fuoco al punto n. 26 del programma di governo.

Le richieste del CONAPO riferite alla imminente legge di bilancio sono sinteticamente elencate nei 4 punti di seguito:

- 1) CREAZIONE DI UN FONDO ECONOMICO IN LEGGE DI BILANCIO PER L'AZZERAMENTO DELLE SPEREQUAZIONI RETRIBUTIVE E PENSIONISTICHE ESISTENTI TRA I VIGILI DEL FUOCO E GLI ALTRI CORPI :** La più urgente richiesta, quella non più rinviabile è la necessità di mettere la parola fine all'ingiusta e grave sperequazione retributiva e pensionistica esistente tra i Vigili del Fuoco e gli altri Corpi inseriti nel Comparto Sicurezza (Forze di Polizia di cui all'art. 16 della L. 121/81). Una denuncia che questo sindacato porta avanti da decenni, si tratta in media di circa 6/7 mila euro/anno pro capite di sperequazione, che appare ancora più assurda nel confronto con la Polizia di Stato (stesso Ministero dell' Interno).

Il precedente governo CONTE I ha portato al calcolo del fabbisogno finanziario necessario: **216 milioni di euro** all' anno sono necessari per sanare questa ingiustizia e i Vigili del Fuoco pretendono ora quei 216 milioni di euro, non chiedono privilegi ma solo parità di trattamento rispetto agli altri Corpi. Negarla ancora sarebbe un ulteriore schiaffo ai Vigili del Fuoco.

Frazionarla senza dare adeguate certezze e scadenze legislative dei relativi accantonamenti finanziari sarebbe l' ennesimo rinvio e l'ennesima presa in giro. Autorevoli esponenti di questo governo ci hanno messo la faccia su questo e ora i Vigili del Fuoco pretendono il rispetto che è loro dovuto: si crei un fondo economico nella legge di bilancio con vincolo di

destinazione finalizzato ad azzerare le differenze retributive e pensionistiche con gli altri corpi mediante criteri di equiordinazione.

2) CREAZIONE DI UN FONDO ECONOMICO IN LEGGE DI BILANCIO PER FINANZIARE PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI CORRETTIVI DEL RIORDINO DELLE CARRIERE DEI VIGILI DEL FUOCO, AL PARI DI QUANTO STANZIATO PER FORZE ARMATE E DI POLIZIA:

il 21 settembre 2019, con l'[art. 3 del D.L. n. 104/2019](#) questo governo ha disposto la ***“Rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere ... delle Forze di Polizia e delle Forze armate”*** e nel consiglio dei ministri n. 5 del 26 settembre 2019 ha approvato, in esame preliminare, due decreti legislativi per la ***“revisione dei ruoli delle Forze di Polizia e dei ruoli e delle carriere delle Forze Armate”*** **DIMENTICANDO ancora una volta i Vigili del Fuoco** i quali, allo stesso modo degli altri Corpi, necessitano di urgente attenzione anche per la revisione dei ruoli e delle carriere con doverosi correttivi al D.Lgs n. 127/2018, tra cui la creazione di un vero ruolo tecnico funzionale e complementare ai servizi operativi, sul modello del ruolo tecnico della Polizia di Stato.

Ciò stride e appalesa incoerenza rispetto al punto n. 26 del programma di governo ed è fonte di forte malcontento tra i Vigili del Fuoco.

Il CONAPO chiede che sia istituito un apposito fondo economico nella legge di bilancio imminente, finalizzato a finanziare adeguati correttivi alle norme di riordino delle carriere dei Vigili del Fuoco e alimentato da risorse finanziarie “in quota parte uguali” a quelle stanziare per i correttivi al riordino delle carriere delle Forze Armate e di Polizia.

3) ASSUNZIONI: non serve dilungarsi molto per spiegare la necessità di potenziare il piano di assunzioni nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Sanare le carenze di organico e potenziare l' organico esistente non può che tradursi in maggiore sicurezza per gli Italiani. L' età media è altissima e incompatibile con un corpo operativo, occorre assumere personale giovanissimo.

4) NOMINA SOTTOSEGRETARIO DI STATO CON DELEGA PER I VIGILI DEL FUOCO: ad oggi il governo non ha ancora provveduto a delegare il sottosegretario competente per i Vigili del Fuoco. Ciò viene percepito dal personale come una grave mancanza di attenzione politica al Corpo. Ribadiamo quanto già richiesto nella precedente lettera inviata e chiediamo che tale delega sia affidata a persona che abbia la dovuta competenza in materia e che sappia onorare il nome del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Evitiamo di elencare le numerose altre necessità poiché le 4 già indicate sopra, nell' ordine, sono al momento per il CONAPO le più urgenti e non rinviabili.

IL CONAPO CHIEDE RISPOSTE CHIARE SU QUESTI TEMI, IN MANCANZA DEI FATTI SAREMO COSTRETTI A INIZIARE UNA MOBILITAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO SENZA PRECEDENTI.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi

